## **Sommario**

XIII		Introduzione Origine ed evoluzione del diritto penale moderno
XIII XIV XIX	2.	Il diritto penale pre-moderno: cenni L'illuminismo penale La nascita della moderna scienza penalistica italiana; e la cosiddetta scuola classica
XXII XXVII XXXIII XXXV	5. 6.	La scuola positiva Genesi ed evoluzione dell'indirizzo tecnico-giuridico Il movimento della nuova difesa sociale Gli orientamenti attuali della scienza penalistica
PARTE	PR	
3		Capitolo 1 Caratteristiche e funzioni del diritto penale
3 4 29 32 35 37 38 39	2. 3. 4. 5. 6. 7.	Premessa Funzioni di tutela del diritto penale: la protezione dei beni giuridici I principi di «sussidiarietà» e di «meritevolezza di pena» Il principio di frammentarietà Il principio di «autonomia» Partizioni del diritto penale Caratteristiche del codice Rocco Codice Rocco, interventi riformatori e legislazione speciale
47		Capitolo 2 La funzione di garanzia della legge penale
47 50 54 58 61 62 82 85 90	2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.	Premesse generali La riserva di legge: fondamento e portata Il concetto di «legge» nell'art. 25, comma 2°, Cost. e nell'art. 1 c.p. Rapporto legge-fonte subordinata: i diversi modelli di integrazione Rapporto legge-consuetudine La legalità penale nella prospettiva europea Il principio nulla poena sine lege Il principio di tassatività: premessa Principio di tassatività e tecniche di redazione della fattispecie penale
94		Il principio di irretroattività

96 102 106	<ol> <li>La disciplina dettata dall'art. 2 del codice penale</li> <li>Segue: successione di leggi e applicabilità della disposizione più favorevole al reo</li> <li>Successione di leggi integratrici di elementi normativi</li> </ol>
	della fattispecie criminosa (modifiche c.d. «mediate»
109	della fattispecie incriminatrice)  14. Successione di leggi temporanee, eccezionali e finanziarie
110	15. Decreti legge non convertiti
112	16. Leggi dichiarate incostituzionali
114 116	<ul><li>17. Sindacato di costituzionalità sulle norme penali «di favore»</li><li>18. Tempo del commesso reato</li></ul>
118	19. Divieto di analogia
123	Capitolo 3 L'interpretazione delle leggi penali
123	1. Premessa
123	2. Classificazioni dell'interpretazione in base ai soggetti tipici
124	3. Le ragioni della «problematicità» del vincolo del giudice
127	alla legge penale 4. La lettera della legge e l'intenzione del legislatore
128	5. I tradizionali canoni ermeneutici
134	6. Recenti sviluppi della teoria dell'interpretazione
139	Capitolo 4 Ambito di validità spaziale e personale della legge penale
	Sezione I Ambito di validità spaziale della legge penale
139	I principi che presiedono all'applicazione della legge penale
140	nello spazio: premessa
140 141	<ul><li>2. Reati commessi nel territorio dello Stato: concetto di territorio</li><li>3. Segue: <i>locus commissi delicti</i></li></ul>
143	4. Reati comuni commessi all'estero
145	5. Delitto politico commesso all'estero: nozione
	Sezione II Ambito di validità personale della legge penale
148	1. Premessa
149	2. Fonte giuridica dell'immunità: il diritto pubblico interno
153	3. Segue: il diritto internazionale
155	4. Natura giuridica delle immunità
157	Capitolo 5 Nozioni di teoria generale del reato
	Sezione I Concetti generali
157	1. Definizione formale di reato
158	2. Il problema della definizione sostanziale del reato
160 164	<ul><li>3. Segue: portata e limiti del c.d. principio di offensività</li><li>4. Delitti e contravvenzioni</li></ul>
169	5. Il soggetto attivo del reato
171	6. Il problema della responsabilità penale delle persone giuridiche

 $\mathbf{V}$ 

174 180		La responsabilità da reato degli enti collettivi Il problema dei soggetti responsabili negli enti o nelle imprese
185	9.	Il soggetto passivo del reato
		Sezione II Struttura del reato
188	1.	Premessa
190	2.	Analisi della struttura del reato
193	3.	Fatto tipico
195		Tipicità e offesa del bene giuridico
196		Antigiuridicità
203		Colpevolezza
206		Costruzione «separata» dei tipi di reato
208	8.	Classificazione dei tipi di reato
DΔRT	E SE	CONDA
		COMMISSIVO DOLOSO
IL KL	ZAIO	COMMISSIVO DOLOSO
223		Capitolo 1 Tipicità
223		Premessa: la fattispecie e i suoi elementi costitutivi
226		Concetto di azione
229	3.	Azione determinata da forza maggiore o da costringimento fisico.
		Caso fortuito
231		Presupposti dell'azione
232		Oggetto materiale dell'azione
233		Evento
236		Rapporto di causalità: premessa
240		La tradizionale teoria condizionalistica: insufficienze
242		Segue: correttivi
244	10.	La teoria condizionalistica orientata secondo il modello
2.50		della «sussunzione sotto leggi scientifiche»
253		La teoria della causalità adeguata
256		Teorie minori: la causalità umana
258		La teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento
262	14.	Concause
267		Capitolo 2 Antigiuridicità e singole cause di giustificazione
267	1.	Premessa
269	2.	Fondamento sostanziale e sistematica delle cause
		di giustificazione
271	3.	Disciplina delle cause di giustificazione
276	4.	Consenso dell'avente diritto
282		Esercizio di un diritto
288	6.	Adempimento di un dovere
294		Legittima difesa
311		Uso legittimo delle armi
315		Stato di necessità

325	Capitolo 3 La colpevolezza
	Sezione I Nozioni generali
325 330 332 334 339	<ol> <li>Premessa</li> <li>Concezioni della colpevolezza: la concezione psicologica</li> <li>Segue: la concezione normativa</li> <li>Orientamenti attuali</li> <li>Struttura della colpevolezza</li> <li>Sezione II Imputabilità</li> </ol>
342 345 347 348 355 361 361	<ol> <li>Premessa</li> <li>La capacità d'intendere e di volere</li> <li>Minore età</li> <li>Infermità di mente</li> <li>Ubriachezza e intossicazione da stupefacenti</li> <li>Sordismo</li> <li>Actio libera in causa</li> </ol>
	Sezione III Struttura e oggetto del dolo
363 366 372 375 378	<ol> <li>Il dolo: funzioni e definizione legislativa</li> <li>Struttura del dolo: rappresentazione e volontà</li> <li>Oggetto del dolo</li> <li>Dolo e coscienza dell'offesa</li> <li>Forme del dolo. Cenni sulla problematica dell'accertamento</li> </ol>
	Sezione IV La disciplina dell'errore
387 389 394 400 401	<ol> <li>Premessa</li> <li>Errore di fatto sul fatto</li> <li>Errore sul fatto determinato da errore su legge extrapenale</li> <li>Errore determinato dall'altrui inganno</li> <li>Reato putativo</li> </ol>
	Sezione V Il reato aberrante
402 407	<ol> <li>Errore-inabilità</li> <li>Aberratio delicti</li> </ol>
	Sezione VI La coscienza dell'illiceità
410	1. La possibilità di conoscere il precetto penale
	Sezione VII Cause di esclusione della colpevolezza
422 427	<ol> <li>Dolo e normalità del processo motivazionale; la cosiddetta inesigibilità</li> <li>Scusanti legalmente riconosciute</li> </ol>
	Sezione VIII La colpevolezza nelle contravvenzioni
429	1. I criteri di imputazione soggettiva: dolo e colpa
433	Capitolo 4 Circostanze del reato
433 436	Premessa     Classificazione delle circostanze

437 439 442 444 449 450 458 464 468	4. 5. 6. 7. 8. 9.	Criteri di identificazione delle circostanze Criterio di imputazione delle circostanze Criteri di applicazione degli aumenti o delle diminuzioni di pena Concorso di circostanze aggravanti e attenuanti Applicazione delle circostanze e commisurazione della pena Le singole circostanze aggravanti comuni Le singole circostanze attenuanti comuni Circostanze attenuanti generiche La recidiva
475		Capitolo 5 Delitto tentato
475		Premessa: la consumazione del reato
476		Delitto tentato: in generale
480		L'«inizio» dell'attività punibile
484		Idoneità degli atti
489		Univocità degli atti
492		Elemento soggettivo
494	7.	Il problema della configurabilità del tentativo nell'ambito delle varie
10.5		tipologie delittuose
496		Tentativo e circostanze
498		Desistenza e recesso attivo
502		Tentativo e attentato
503	11.	Reato impossibile
509		Capitolo 6 Concorso di persone
510	1.	Premessa
512	2.	Il problema dei modelli di disciplina del concorso criminoso
516	3.	Le teorie sul concorso criminoso
520	4.	Struttura del concorso criminoso: pluralità di agenti
521		Segue: realizzazione della fattispecie oggettiva di un reato
522		Segue. Contributo di ciascun concorrente: a) concorso materiale
529		Segue: b) concorso morale
533		L'elemento soggettivo del concorso criminoso
537		Il concorso nelle contravvenzioni
538	10.	Le circostanze aggravanti
540		Le circostanze attenuanti ed in particolare il contributo di «minima
542		importanza» La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello
545	12. 13.	importanza»  La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto  Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti
545 548	12. 13. 14.	importanza»  La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto  Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti  La comunicabilità delle circostanze
545	12. 13. 14. 15.	importanza»  La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto  Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti  La comunicabilità delle circostanze  La comunicabilità delle cause di esclusione della pena
545 548	12. 13. 14. 15. 16.	importanza»  La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto  Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti  La comunicabilità delle circostanze  La comunicabilità delle cause di esclusione della pena  Desistenza volontaria e pentimento operoso
545 548 550	12. 13. 14. 15. 16.	importanza»  La responsabilità del partecipe per il reato diverso da quello voluto  Concorso nel reato proprio e mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti  La comunicabilità delle circostanze

# PARTE TERZA IL REATO COMMISSIVO COLPOSO

563		Capitolo 1
		Sezione I Tipicità
564	1.	Premessa
566	2.	Il fatto commissivo colposo tipico: azione
568	3.	Inosservanza delle regole precauzionali di condotta
569	4.	Criteri di individuazione delle regole di condotta: «prevedibilità» ed «evitabilità» dell'evento. Il limite del caso fortuito
572	5.	Fonti e specie delle qualifiche normative relative alla fattispecie colposa
578	6.	Contenuto della regola di condotta
579		Standard oggettivo del dovere di diligenza
581		Limiti del dovere di diligenza: a) rischio consentito
584		Segue: b) principio dell'affidamento e comportamento del terzo
588		Nesso di rischio tra colpa ed evento
		Sezione II Antigiuridicità
594	1.	Premessa
594	2.	Consenso dell'avente diritto
596	3.	Legittima difesa
597		Stato di necessità
		Sezione III Colpevolezza
598	1.	Struttura psicologica della colpa
600		La misura «soggettiva» del dovere di diligenza
603		Il «grado» della colpa
604		Cause di esclusione della colpevolezza
		Sezione IV La cooperazione colposa
607	1.	La disciplina prevista dall'art. 113 c.p.
PARTE	OU	ARTA

#### PARTE QUARTA IL REATO OMISSIVO

615	Capitolo 1 Il reato omissivo
	Sezione I Nozioni generali
616	1. Premessa
618	2. Diritto penale dell'omissione e bene giuridico
619	3. La bipartizione dei reati omissivi in «propri» e «impropri»
	Sezione II Struttura del reato omissivo
621	I. Tipicità
	A. La fattispecie obiettiva del reato omissivo proprio
621	1. Situazione fipica

622	2. Condotta omissiva tipica e possibilità di agire
	B. La fattispecie obiettiva del reato omissivo improprio
624	3. Premessa: autonomia della fattispecie omissiva impropria e principio di legalità
626	4. La sfera di operatività dell'art. 40 cpv. c.p.
630	5. Situazione tipica
631	6. Omesso impedimento dell'evento ed equivalente normativo della causalità
640	7. La posizione di garanzia
653	8. La distinzione tra «agire» ed «omettere» nei casi problematici
657	II. Antigiuridicità
657	III. Colpevolezza
657	1. Premessa
658	2. Dolo omissivo
661	3. Colpa
663	4. Coscienza dell'illiceità
663	IV. Tentativo
663	1. Il tentativo
665	V. Partecipazione criminosa
665	1. Partecipazione nel reato omissivo
666	2. Presupposti e limiti della partecipazione mediante omissione nel reato commissivo

## PARTE QUINTA LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

6/3		Capitolo I La responsabilità oggettiva
673	1.	Premessa
676	2.	Responsabilità oggettiva e principi costituzionali
682	3.	Casi di responsabilità oggettiva «pura»
683	4.	Segue: reati di stampa
685		Casi di responsabilità oggettiva «mista»: la preterintenzione
688	6.	Segue: i reati aggravati dall'evento
691	7.	Segue: condizioni obiettive di punibilità

## PARTE SESTA CONCORSO DI REATI E CONCORSO DI NORME

695	Capitolo 1 Concorso di reati
695	1. Premessa
696	2. Unità e pluralità di azione
698	3. Unità di azione nei reati colposi e nei reati omissivi
698	4. Concorso materiale
700	5. Concorso formale: requisiti

70 70	)4 7.	Segue: disciplina giuridica Reato continuato: premessa
70		Elementi costitutivi del reato continuato
70		Segue: regime sanzionatorio
71	3 10.	Segue: natura giuridica
71	5	Capitolo 2 Concorso apparente di norme
71	5 1.	Premessa
71	7 2.	Specialità
72		Sussidiarietà
72	2 4.	Assorbimento: «ne bis in idem» sostanziale
72	5.	Progressione criminosa, antefatto e postfatto non punibili
72		Reato complesso
PA	ARTE SE	TTIMA
Ll	E <b>SANZI</b>	ONI
73	1	Capitolo 1 I presupposti teorici e politico-criminali del sistema sanzionatorio vigente
73	1 1	Premessa
73		
73		Le originarie scelte sanzionatorie del codice Rocco
73		Contraddizioni e insufficienze del sistema del doppio binario
		La pena secondo la Costituzione
73		Significato e limiti dell'idea rieducativa
74		Rieducazione e prassi legislativa
74		L'evoluzione più recente del dibattito sulle funzioni della pena: a) la prevenzione generale
75		b) La retribuzione
75		c) La prevenzione speciale
75		Il problema del superamento del doppio binario
75	9 11.	Attualità e prospettive della pena nella realtà dell'ordinamento
76	55	Capitolo 2 Le pene in senso stretto
76	5 1	Le pene principali
77		Le pene accessorie: premesse generali
77		Le singole pene accessorie
78		Pubblicazione della sentenza penale di condanna
78		Le pene sostitutive: generalità
78		Le singole pene sostitutive
78		Le misure alternative alla detenzione
79	1	Capitolo 3 La commisurazione della pena
79	1.	Premessa: il potere discrezionale del giudice
79		Classificazione sistematica dei criteri di commisurazione

795	3.	Gli indici di commisurazione preveduti dall'art. 133 c.p.: a) la gravità del reato
796	4	Segue: b) la capacità a delinquere
800		Ambiguità e insufficienze del modello di disciplina contenuto
000	٥.	nell'art. 133 c.p.
802	6	Esigenza di una rilettura costituzionalmente orientata dell'art. 133 c.p.
805		I termini dell'attuale dibattito teorico
807		La commisurazione della pena pecuniaria (art. 133 <i>bis</i> c.p.)
810		Potere discrezionale del giudice nella sostituzione delle pene
010	٦.	detentive brevi
811	10	Potere discrezionale e misure alternative alla detenzione
011	10.	Potere discrezionale e misure alternative ana detenzione
813		Capitolo 4 Le vicende della punibilità
013		Capitolo 4 Le vicende dena pumonita
813	1.	Condizioni obiettive di punibilità
820	2.	Le cause di estinzione del reato
822	3.	La morte del reo
824	4.	L'amnistia propria
830	5.	La prescrizione
836	6.	L'oblazione nelle contravvenzioni
838	7.	La sospensione condizionale della pena
843		La sospensione del procedimento con messa alla prova
845		Il perdono giudiziale e altri istituti minorili
848		Le cause di estinzione della pena
849		Morte del reo dopo la condanna
849		L'amnistia impropria
850		La prescrizione della pena
851	14.	L'indulto
852		La grazia
853		La liberazione condizionale
856		La riabilitazione
857		La non menzione della condanna nel certificato del casellario
057	10.	giudiziale
		Siddizidio
861		Capitolo 5 Le misure di sicurezza
0.61	1	_
861		Premessa
864	2.	Profili garantistici della disciplina: a) principio di legalità; b) divieto
065	2	di retroattività
865	3.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza: il fatto
0.65		previsto dalla legge come reato
867		Segue: la pericolosità sociale
872		Tipologie di pericolosità sociale «specifica»
875		La durata della misura di sicurezza
877		Classificazione delle misure di sicurezza
878		Misure di sicurezza detentive: colonia agricola e casa di lavoro
879		Segue: casa di cura e di custodia
881		Segue: ospedale psichiatrico giudiziario
884	11.	Segue: riformatorio giudiziario

885	12.	Misure di sicurezza personali non detentive: libertà vigilata
886		Segue: divieto di soggiorno
887	14.	Segue: divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcooliche
887	15.	Segue: espulsione od allontanamento dello straniero dallo Stato
889		Le misure di sicurezza patrimoniali: cauzione di buona condotta
890		Segue: confisca
893		Applicazione ed esecuzione delle misure di sicurezza
895		Capitolo 6 Le sanzioni civili
895	1.	Premessa
895	2.	Le singole sanzioni
901		Le garanzie per le obbligazioni civili

## PARTE OTTAVA GLI STRUMENTI AMMINISTRATIVI DI CONTROLLO SOCIALE

905	Capitolo 1 Il diritto penale amministrativo
905 907	<ol> <li>Premessa</li> <li>I principi generali dell'illecito depenalizzato</li> </ol>
913	Capitolo 2 Le misure di prevenzione
913 917 921 926 928	<ol> <li>Premessa</li> <li>Le singole misure di prevenzione «personali»</li> <li>La prevenzione antimafia</li> <li>La legge 22 maggio 1975, n. 152 (c.d. legge Reale)</li> <li>Insufficienze e profili di incostituzionalità del vigente sistema preventivo</li> </ol>
931	Indice analitico